**Oggetto**: Settima Giornata mondiale di riflessione e preghiera contro la tratta

**Allegato 2**

**ALLEGATO 2**

**Progetto Elen Joy**

“Elen Joy, dal nome della prima ragazza uscita dalla tratta, comprende – dice Francesca Pitzalis componente della segreteria del progetto - 3 unità di strada mobile, notturna e diurna; 3 sportelli per attività di identificazione operativi a Cagliari/Sassari/Nuoro, **una struttura** di accoglienza nel nord Sardegna, **una** nel sud Sardegna, **altre strutture** della Congregazione nelle 4 province principali del territorio che offrono sostegno specifico a nuclei mamma bambino, minori stranieri non accompagnati e uomini, un gruppo appartamento. Questa presenza organizzata è possibile grazie alla rilevante collaborazione con la Regione Sardegna, Forze dell’Ordine, Questure, ATS, Commissione Territoriale per Richiedenti Asilo/ Protezione Internazionale per azioni a sostegno del progetto per le beneficiarie.

**“**Il fenomeno della tratta – aggiunge Francesca Pitzalis – non riguarda come molti pensano solamente le donne vittime di sfruttamento sessuale su strada. Attraverso un nostro osservatorio e sulla base dei dati rilevati dalle accoglienze abbiamo registrato numerosi casi di genere maschile relativi a situazioni di sfruttamento lavorativo (in particolare settore agricolo e allevamento), economie illegali. Matrimoni combinati legati a nazionalità quali Marocco e Tunisia.

Relativamente alle presenze su strada nel periodo antecedente alla pandemia si registravano i seguenti numeri:

**Cagliari:** Presenze medie su strada 50 (Nigeria, Romania)

**Sassari:** Presenze medie su strada 22 (Nigeria, Colombia, Cina, Romania)

Attualmente si registrano pochissime presenze su tutto il territorio sardo in linea con la situazione a livello nazionale.

Il fenomeno potrebbe essersi spostato al chiuso o essersi in parte sostituito con altre tipologie di sfruttamento.

Cagliari, 28 gennaio 2021 La segreteria del Progetto Elen Joy

Congregazione Figlie della Carità